



Legambiente - Circolo "Il Barcè"
Via Allende, 12 - 27100 PAVIA

Lavori di pulizia e rinaturalizzazione spondale

di un tratto del

TORRENTE STAFFORA

PRESENTAZIONE del progetto
martedì 18 marzo 2003 ore 17.00



Comune di Voghera
Assessorato all'Ambiente - Ufficio Ecologia



Provincia di Pavia
Assessorato Tutela Ambientale e Politiche Energetiche
U.O.C. Acqua



Lavori Cooperativa Sociale "La Piracanta"
Viale Montegrappa, 15 - 27100 Pavia
Direttore Lavori dr. agr. Giovanni Molina

RINATURALIZZAZIONE di un tratto del TORRENTE STAFFORA

abstract per la conferenza stampa di presentazione
18 marzo 2003

1. SCOPI DEL PROGETTO

Il lavoro attualmente in fase di svolgimento sul torrente Staffora, in comune di Voghera (PV), si prefigge l'obiettivo di dimostrare l'efficacia di alcune soluzioni progettuali per un miglioramento della qualità ecologica spondale in corsi d'acqua a regime torrentizio.

Al di là degli aspetti ecologici, l'intervento ha un'ampia portata anche per la sicurezza idraulica del corso d'acqua.

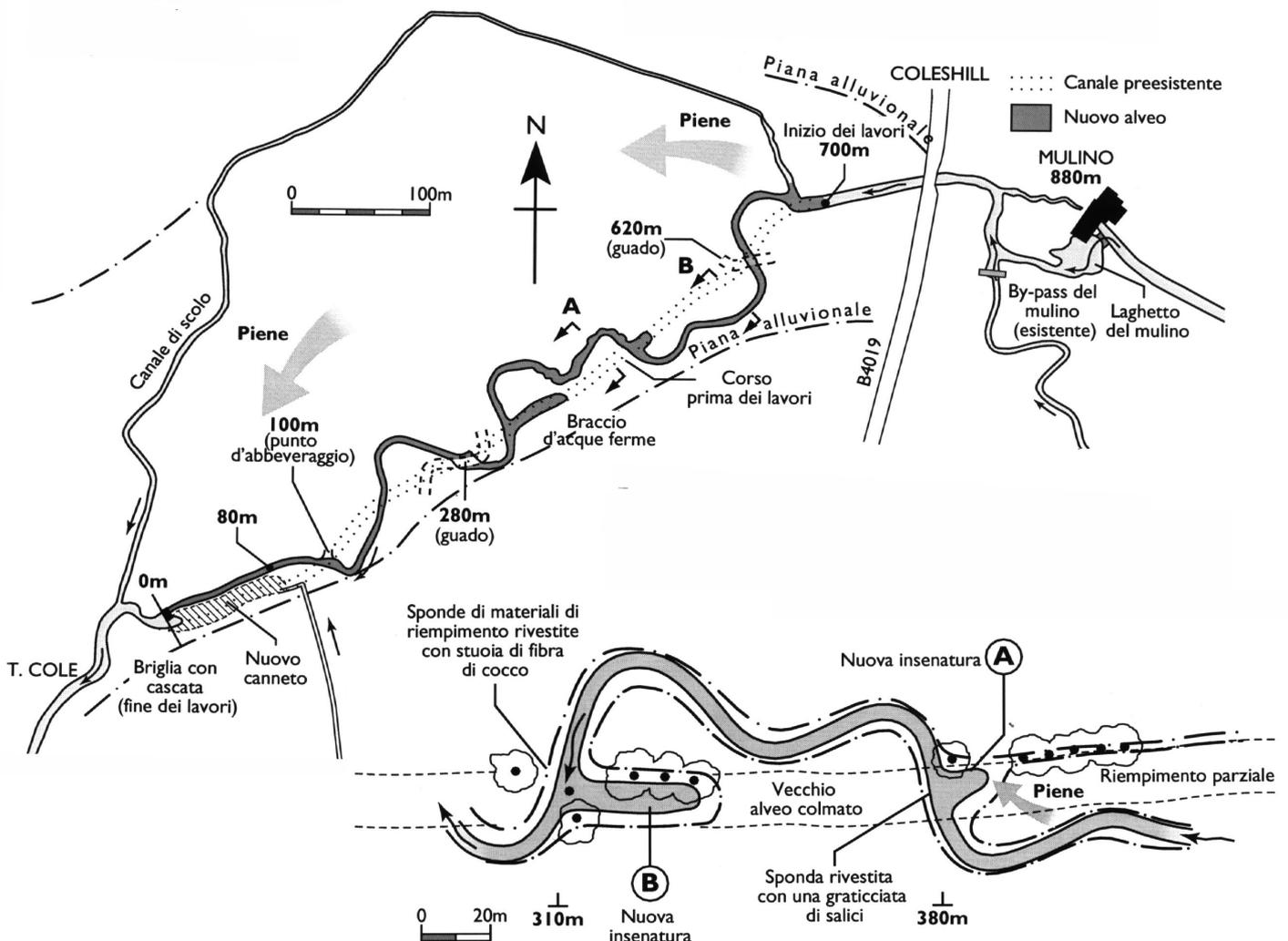
Il progetto ha carattere prevalentemente dimostrativo con lo scopo di portare attenzione verso la filosofia della moderazione delle piene.

2. FILOSOFIA SCIENTIFICA: LA MODERAZIONE DELLE PIENE

Detta filosofia mira essenzialmente a rallentare i deflussi idraulici dei corsi d'acqua superficiali e a creare spazi di divagazione per le acque, soprattutto in corsi liberi a carattere torrentizio.

L'obiettivo centrale è quindi quello di ricreare aree che abbiano funzione di "bacino di laminazione" e, contemporaneamente rappresentino spazi di alto valore naturalistico.

Nel contempo si realizzerà una protezione delle sponde che contribuirà a rallentare il deflusso delle acque in piena e a migliorare la naturalità delle stesse.



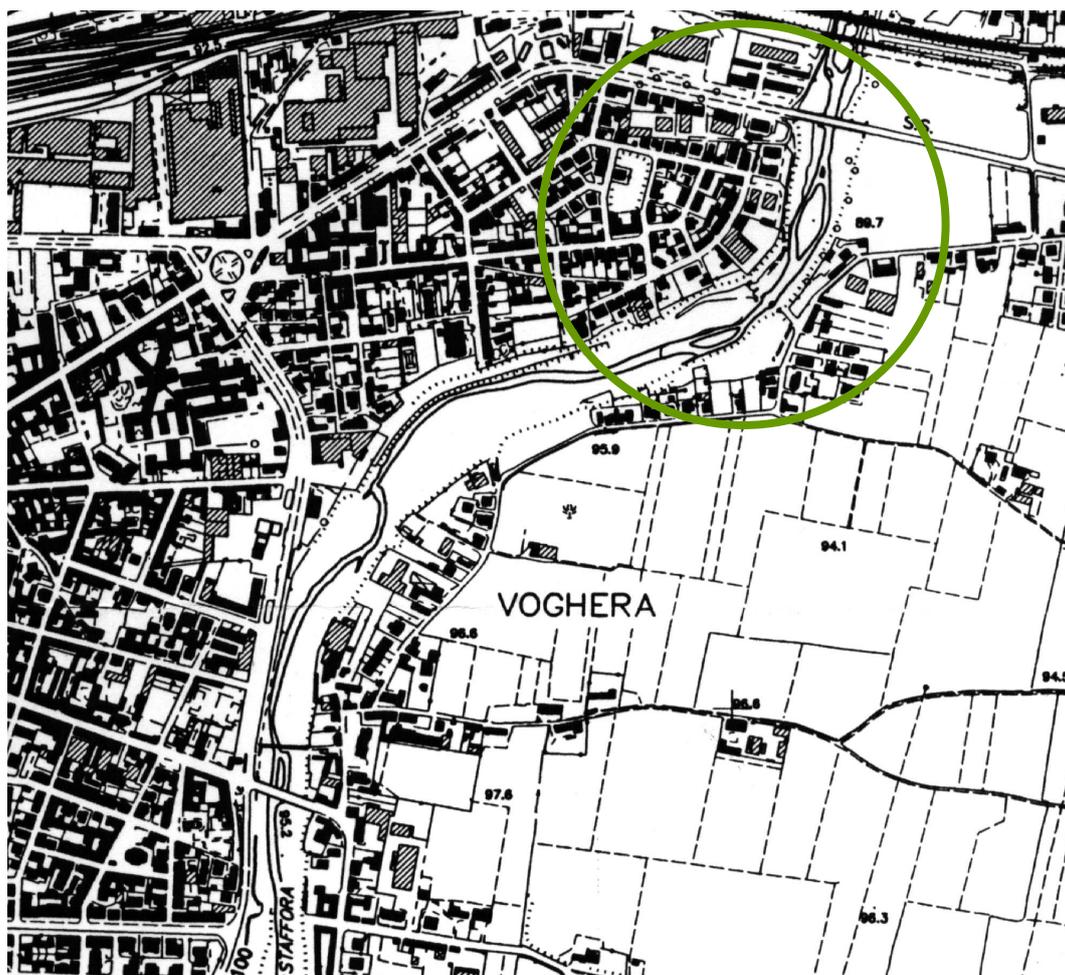
3. SCELTA DELL'AREA

L'area in oggetto è situata in fregio al torrente suddetto, circa 300 m a valle (in direzione sud) del ponte sullo Staffora della statale 10 per Pavia.

Si tratta di un'area ampia, già percorribile pedonalmente che va dal Ponte della Statale 10 (via Amendola) al ponte Rosso.

L'intervento sarà però localizzato in una fascia di circa 100 m in prossimità dei resti di un antico Ponte Romano. Si prevede anche di effettuare una maggiore pulizia sui basamenti del ponte residui onde portarli alla luce con evidenza.

L'area è collocata in una zona urbana densa e a stretto contatto con il Centro Storico del comune di Voghera. Ciò contribuisce a valorizzare il carattere dimostrativo menzionato.



4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente progetto si può strutturare sinteticamente secondo tre fasi di intervento:

1. Una preliminare di pulizia dell'area senza interventi di rimodellazione, tramite movimenti terra per non effettuare alcun asporto, né riporto, ma semplicemente adattandosi alla morfologia delle scarpate esistenti, ma con piccoli interventi di diradamento della vegetazione in eccesso, soprattutto nella zona dei resti dell'antico Ponte Romano.
2. Realizzazione di opere di ingegneria naturalistica atte a consolidare le pendenze e le sponde nei punti di maggior criticità dei deflussi.
3. Ricreazione di un'area a vegetazione riparia e di greto, che sia esondabile ed abbia quindi preminente funzione di bacino di calma.

5. MATERIALI E METODI

I materiali di cui è previsto l'impiego sono tutti di tipo naturale e gli interventi sono di tipologia leggera, senza alcun impatto negativo da un punto di vista paesaggistico, ma anzi solo impatti positivi e migliorativi.

Le tecniche impiegate sono quelle dell'ingegneria naturalistica, che, al di là di calcoli di dimensionamento e metodologie di rigore ingegneristico, utilizza materiali vegetali vivi o comunque materie naturali il più possibile reperite in loco.

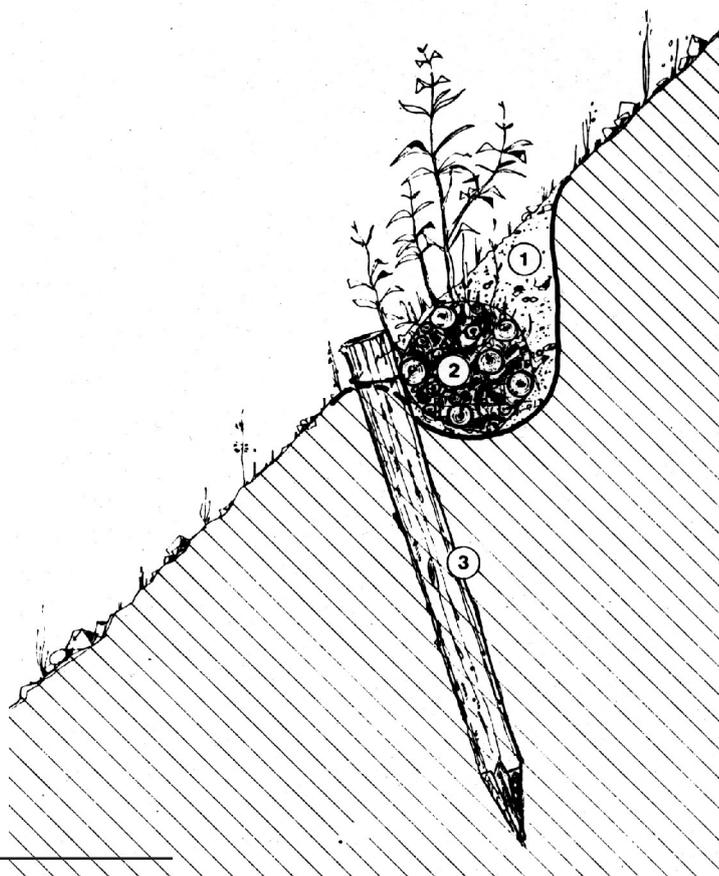
In particolare si sono scelte le tipologie della fascinata semplice e delle gradonate vive per il consolidamento delle scarpate.

La scelta delle tipologie oltre che alle diverse pendenze delle scarpate si ricollega al carattere dimostrativo alla base del progetto.

6. ASPETTI NATURALISTICI

La rinaturalizzazione mira alla ricostruzione della vegetazione potenziale del sito con una particolare attenzione alla vegetazione atta ad ospitare la fauna selvatica e a creare nicchie per il ripopolamento della fauna ittica.

Le specie arboree dominanti saranno l'ontano (*alnus glutinosa*), il salice (*salix spp.*) e il pioppo (*populus alba*, *populus nigra*).



FASCINATA VIVA